

DELIBERAZIONE N. 323 DEL 23 FEBBRAIO 2009

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO ASSISTENZA SANITARIA – Autorizzazione al ricovero della paziente Avisa Boddly, di cittadinanza albanese, presso l'AORN Santobono - Pausilipon di Napoli.

PREMESSO che:

- Ai sensi dell'art. 32, comma 15 della L. n° 449 del 27/12/97, le Regioni nell'ambito della quota del Fondo sanitario nazionale ad esse destinate, autorizzano, d'intesa con il Ministero della Salute e gli altri dicasteri eventualmente competenti, le Aziende Sanitarie e le Aziende Ospedaliere ad erogare prestazioni che rientrino in programmi assistenziali, approvati dalle regioni stesse, per alta specializzazione a favore di:
 - a. Cittadini provenienti da Paesi extracomunitari nei quali non esistono o non sono facilmente accessibili competenze medico – specialistiche per il trattamento di specifiche gravi patologie e non sono in vigore accordi di reciprocità relativi all'assistenza sanitaria;
 - b. Cittadini di Paesi la cui particolare situazione contingente non rende attuabili, per ragioni politiche, militari o di altra natura gli accordi eventualmente esistenti con il SSN per l'assistenza sanitaria.

CONSIDERATO che:

- è stata inviata al Presidente della Regione Campania la documentazione relativa alla paziente Avisa Boddly, nata a Durazzo il 18.02.1986 per la quale si richiede il ricovero presso il Dipartimento di oncologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Santobono - Pausilipon, per la necessità di valutare anche per il corrente anno "i possibili danni da chemioterapia sopramassimale" atteso che la paziente è stata sottoposta ad autotrapianto di midollo osseo per "leucemia mieloide acuta" nell'anno 2001 presso la struttura suddetta;
- è necessario che la paziente sia accompagnata dalla madre, sig. Fitnete Boddly nata a Durres il 15/03/1956
- trattandosi di specifici interventi di cooperazione internazionale a carattere umanitario in campo sanitario, il costo dell'ospedalizzazione sarà a carico dell'Azienda stessa;
- la Caritas presso la Parrocchia S. Antonio in Castellammare di Stabia (NA) rappresentata dal Parroco D. Paolo Cecere, ha dichiarato la propria disponibilità a farsi carico delle spese relative al viaggio, vitto ed alloggio per la paziente e l'accompagnatrice;

RITENUTO, pertanto:

- di dover autorizzare l'A.O. Santobono - Pausilipon ad erogare le prestazioni sanitarie alla paziente, che necessita di ricovero presso l'Azienda suddetta, atteso che presso le strutture sanitarie del paese di provenienza tali cure non sono praticabili.

Propone e la Giunta, a voti unanimi

DELIBERA

Per i motivi in premessa specificati, che qui si intendono per integralmente riportati, di:

- autorizzare il ricovero della paziente Avisa Boddly nata a Durazzo il 18.02.1986 per la quale si richiede il ricovero presso il Dipartimento di oncologia pediatrica dell'Azienda Ospedaliera Santobono - Pausilipon, per la necessità di valutare anche per il corrente anno "i possibili danni da chemioterapia sopramassimale" atteso che la paziente è stata sottoposta ad autotrapianto di midollo osseo per "leucemia mieloide acuta" nell'anno 2001 presso la struttura suddetta;
- ritenere necessario che la paziente sia accompagnata dalla madre, sig. Fitnete Boddly nata a Durres il 15/03/1956;
- di prendere atto, che la Caritas presso la Parrocchia S. Antonio in Castellammare di Stabia (NA) rappresentata dal Parroco D. Paolo Cecere, ha dichiarato la propria disponibilità a farsi carico delle spese relative al viaggio, vitto ed alloggio per la paziente e l'accompagnatrice;

- di prendere atto, altresì, che tutte le spese relative al ricovero – atteso lo scopo umanitario delle prestazioni – saranno a carico dell'Azienda stessa;
 - trasmettere il presente atto all'Area Generale di Coordinamento Assistenza Sanitaria;
 - inviare copia della presente deliberazione al Settore Stampa, Documentazione e Informazione, per la pubblicazione sul BURC.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino